Decreto Rettorale n. */2026

*n. della registrazione di protocollo riportato nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

Oggetto: Regolamento in tema di promozione della nuova imprenditorialità, spin-off e start-up della scuola universitaria superiore iuss pavia - revisione

Pubblicato all'Albo della Scuola

Area: Bilancio, Ricerca, Internazionalizzazione e Impatto

U.O.: Impatto

IL RETTORE

VISTO lo Statuto della Scuola Universitaria Superiore IUSS, emanato con Decreto Rettorale n. 46 del 09 marzo 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 75 del 30 marzo 2022 e in vigore dal 14 aprile 2022;

RICHIAMATO il Regolamento Generale della Scuola Universitaria Superiore IUSS;

VISTA la modifica normativa introdotta dalla legge 24 luglio 2023 n. 102, in particolare l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (D.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

RICHIAMATO il Decreto Rettorale n. 98/2023 con il quale la Scuola IUSS ha emanato il "Regolamento in tema di promozione della nuova imprenditorialità, spin-off e start-up della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia" (di seguito, il "Regolamento");

CONSIDERATO che si è svolta una revisione complessiva del Regolamento sopra richiamato, finalizzata a semplificare l'assetto procedurale, ad aggiornare la disciplina interna in materia di costituzione di start-up e spin-off universitari e a migliorare l'efficacia operativa degli strumenti di valorizzazione della ricerca, anche in ottica di coordinamento con le disposizioni normative vigenti;

CONSIDERATO che si sono rese necessarie le seguenti revisioni:

1. Riorganizzazione sistematica e rinumerazione con aggiornamento terminologico e definitorio (artt. 3-4);
2. Modalità di convocazione, composizione e competenze dell'organo Commissione per il Trasferimento Tecnologico (art. 4);
3. Ridefinizione e riorganizzazione dei requisiti per l'accreditamento di Spin-off/Start-up (artt. 5-8);
4. Revisione dei requisiti personali e delle incompatibilità del personale della Scuola con distinzione tra incompatibilità assolute e incompatibilità relative (artt. 9-13);
5. Disciplina della partecipazione del personale e degli incarichi extraistituzionali (artt. 12-13), con le seguenti modifiche di sostanza:
    - eliminato il limite di durata quinquennale dalla data di accreditamento per lo svolgimento di ruoli operativi/gestionali in Spin-off;

- soppresso il "monte ore" di 350 ore annue dedicabili dai Proponenti alla Spin-off;
- introdotto un regime autorizzatorio unificato per lo svolgimento di incarichi extra con autorizzazione rilasciata contestualmente all'accreditamento per l'intera durata della Spin-off, che si intende automaticamente confermata all'esito positivo del monitoraggio annuale, comunque revocabile dalla Scuola in caso di sopravvenute incompatibilità o conflitti d'interesse;
- introdotto per professori e ricercatori a tempo pieno che assumano cariche con deleghe operative (Amministratore Delegato/Presidente) con compensi superiori agli emolumenti percepiti dalla Scuola, l'obbligo di collocamento in aspettativa senza assegni ex art. 6, co. 10-bis, L. 240/2010, e l'obbligo di comunicazione annuale di dividendi/compensi ex art. 5, co. 2, D.Lgs. 168/2011 (previsioni non presenti nel testo 2023).

6. Riorganizzata la procedura di costituzione e accreditamento con verifica preliminare di completezza documentale a cura del TTO (artt. 17-19);
7. Rivisti i contenuti obbligatori della Nota di Aggiornamento ai fini del Monitoraggio annuale (art. 22).

RICHIAMATA la deliberazione del Senato Accademico nella seduta del 28.09.2026, con cui sono state approvate le modifiche proposte al Regolamento;

RITENUTO di dover provvedere all'emanazione del "Regolamento in tema di promozione della nuova imprenditorialità, spin-off e start-up della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia" nel testo aggiornato, con integrale sostituzione del previgente testo;

DECRETA

È emanato il nuovo "Regolamento in tema di promozione della nuova imprenditorialità, spin-off e start-up della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia" nel testo aggiornato allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo della Scuola.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE

Prof. Mario Lloyd Virgilio Martina

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Firmato digitalmente da Mario Lloyd Virgilio Martina
Data: 07.10.2026 17:09:59 CEST
Organizzazione: IUSS SCUOLA UNIVERSITARIA SUPERIORE PAVIA/02202080186

REGOLAMENTO IN TEMA DI PROMOZIONE DELLA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ, SPIN-OFF E START-UP DELLA SCUOLA UNIVERSITARIA SUPERIORE IUSS PAVIA

Sommario

PREMESSA 3
I. PARTE GENERALE 3
Articolo 1 - OGGETTO E FINALITÀ 3
Articolo 2 - QUADRO NORMATIVO 3
Articolo 3 - DEFINIZIONI 4
Articolo 4 - COMMISSIONE PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (CTT IUSS) 4
I. SPIN-OFF 5
Articolo 5 - DEFINIZIONE DI SPIN-OFF DELLA SCUOLA IUSS 5
Articolo 6 - REQUISITI DELLE SPIN-OFF DELLA SCUOLA IUSS 6
II. START-UP 7
Articolo 7 - DEFINIZIONE DI START-UP DELLA SCUOLA IUSS 7
Articolo 8 - REQUISITI DELLE START-UP DELLA SCUOLA IUSS 7
III. REQUISITI PERSONALI E SOCIALI 8
Articolo 9 – INCOMPATIBILITÀ 8
Articolo 10 - INCOMPATIBILITÀ ASSOLUTA 8
Articolo 11 - INCOMPATIBILITÀ RELATIVA 9
Articolo 12 – PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE 10
Articolo 13 - AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI 10
Articolo 14 - REQUISITI IN MATERIA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI 11
Articolo 15 - REQUISITI IN MATERIA DI CONCORRENZA SLEALE 11
Articolo 16 – REQUISITI DEGLI ORGANI DIRETTIVI DELL'IMPRESA 11
IV. COSTITUZIONE E ACCREDITAMENTO 11
Articolo 17 - PROPOSTA DI COSTITUZIONE E DI ACCREDITAMENTO 11
Articolo 18 - PIANO DI BUSINESS E SCHEDA SINTETICA 12
Articolo 19 - PROCEDURA DI COSTITUZIONE E ACCREDITAMENTO 12
Articolo 20 - PIANO DI AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLE IMPRESE 14
Articolo 21 - PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA IUSS AL CAPITALE SOCIALE 14
V. MONITORAGGIO E STATUS 15
Articolo 22 - MONITORAGGIO 15
Articolo 23 - STATUS DI SPIN-OFF O START-UP 16
VI. DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE 16
Articolo 24 - ENTRATA IN VIGORE 16
Articolo 25 - ABROGAZIONI E REGIME TRANSITORIO 16

PREMESSA

La Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia (di seguito, per brevità, la "**Scuola IUSS**"), in conformità al proprio Statuto, riconosce la responsabilità istituzionale di promuovere la valorizzazione delle competenze e dei risultati della ricerca, favorendo percorsi di impatto culturale, scientifico, sociale ed economico.

Tale responsabilità si traduce anche nel sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali innovative basate sulle conoscenze e sui risultati prodotti dalla comunità scientifica della Scuola IUSS.

In quest'ottica, la Scuola IUSS intende mettere a punto, applicare e diffondere processi che selezionino e sviluppino i risultati della Scuola IUSS e dei partner al fine di perseguire processi di innovazione tecnologica, sociale e culturale generando valore mediante l'impatto per la società.

In coerenza con il piano strategico, la Scuola IUSS sostiene la diffusione della cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità e attiva gli strumenti necessari alla selezione, valutazione e promozione di progetti imprenditoriali ad alta intensità di conoscenza, anche tramite l'istituzione e l'accreditamento di Spin-off e Start-up.

I. PARTE GENERALE

Articolo 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente documento (di seguito, il "**Regolamento**") costituisce il punto di riferimento strategico, operativo e procedurale per le **proposte di costituzione e accreditamento di Spin-off e Start-up della Scuola IUSS**. Nello specifico, il Regolamento disciplina i criteri, le condizioni e le procedure attraverso le quali la Scuola IUSS riconosce, accredita e, ove ritenuto opportuno, partecipa a iniziative imprenditoriali costituite sotto forma di società di capitali, denominate Spin-off e Start-up della Scuola IUSS, finalizzate alla valorizzazione dei risultati della ricerca e delle competenze sviluppate nell'ambito delle attività istituzionali della Scuola stessa.
2. Le disposizioni del presente Regolamento sono volte a garantire che le predette iniziative si sviluppino in conformità al quadro normativo vigente, assicurando al contempo la tutela dell'immagine, del prestigio e dell'interesse pubblico perseguito dalla Scuola IUSS, nonché l'osservanza dei principi di correttezza, trasparenza, imparzialità e compatibilità con le funzioni istituzionali.
3. La Scuola IUSS, nel favorire la creazione degli Spin-off e delle Start-up, persegue l'obiettivo di trasferire alla società conoscenze, risultati scientifici e capacità innovative maturati al proprio interno, contribuendo alla crescita del sistema economico e produttivo e promuovendo lo sviluppo di iniziative imprenditoriali ad alto contenuto di conoscenza.

Articolo 2 - QUADRO NORMATIVO

1. Il presente Regolamento trova fondamento nelle seguenti fonti normative:

- D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 297 (Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori).
- L. 30 dicembre 2010, n. 240 (Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario).

- D.M. 10 agosto 2011, n. 168 (Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in attuazione dell'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240).

Articolo 3 - DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Regolamento, sono adottate le seguenti definizioni:

Accreditamento: il provvedimento adottato dagli organi competenti della Scuola IUSS mediante il quale è attribuito a una società il diritto di qualificarsi come Spin-off o Start-up della Scuola IUSS, previo rispetto delle condizioni e dei requisiti stabiliti dal presente Regolamento.

Alumni: gli allievi dei corsi ordinari della Scuola IUSS, gli studenti dei percorsi di studio congiunti con altre università, gli ex allievi e i dottori di ricerca della Scuola IUSS con diploma/titolo ottenuto da meno di tre (3) anni.

Personale della Scuola: l'insieme dei professori, ricercatori, dottorandi, assegnisti e titolari di altre forme contrattuali equiparabili, borsisti, tecnologi, tecnici e amministrativi che a vario titolo operano presso la Scuola IUSS.

Impresa: la società costituita o costituenda, sia essa una Spin-off o una Start-up.

TTO: l'ufficio della Scuola IUSS dedicato al trasferimento tecnologico, quale che sia la denominazione istituzionale assegnata all'Unità Organizzativa, individuato nell'attuale U.O. "Impatto".

Proponenti: i soggetti, appartenenti al Personale della Scuola o alla comunità degli Alumni, che presentano la proposta di costituzione o accreditamento.

Spin-off: l'impresa costituita su iniziativa di **almeno un membro** del Personale della Scuola con l'obiettivo di valorizzare, attraverso attività imprenditoriali, i risultati della ricerca o il know-how generato nell'ambito delle attività scientifiche e formative della Scuola IUSS, e rispetto alla quale la Scuola stessa riconosce formalmente lo status di Spin-off della Scuola IUSS.

Start-up: l'impresa costituita **prevalentemente da Alumni** della Scuola IUSS, volta allo sviluppo di modelli imprenditoriali innovativi fondati sulle competenze acquisite nei percorsi formativi della Scuola IUSS, alla quale la Scuola stessa riconosce lo status di Start-up della Scuola IUSS.

Articolo 4 - COMMISSIONE PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO (CTT IUSS)

1. La Commissione per il Trasferimento Tecnologico della Scuola (di seguito, per brevità, la "**Commissione**"), istituita con il Decreto Rettorale n. 98/2023, è un organo tecnico-consultivo interno alla Scuola IUSS, competente in materia di tutela, gestione e valorizzazione dei diritti di proprietà intellettuale connessi all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e promozione della nuova imprenditorialità accademica.
2. La Commissione opera in coerenza con il *Regolamento per la tutela e la valorizzazione della proprietà industriale* vigente e con le *Linee Guida PI Scuola*, nel rispetto delle competenze attribuite agli organi di governo della Scuola IUSS.
3. La Commissione formula proposte e pareri motivati agli organi della Scuola IUSS e, nei casi previsti, alla Commissione congiunta per il Trasferimento Tecnologico (JoTTO), in merito ai seguenti ambiti di competenza:

a) sulle proposte di costituzione e/o accreditamento di imprese aventi caratteristiche di spin-off o start-up universitarie della Scuola IUSS;
b) sulle proposte di tutela dei risultati derivanti dall'attività di ricerca svolta dalla Scuola IUSS, o a essa correlate, mediante il deposito di titoli di proprietà industriale ai sensi del D.Lgs. 30/2005 (Codice della Proprietà Industriale), quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, brevetti per invenzioni, modelli di utilità, marchi, disegni, modelli, topografie di prodotti a semiconduttori, etc.;
c) sulle proposte di estensione territoriale, mantenimento, gestione o abbandono dei titoli di proprietà industriale della Scuola IUSS.
d) sulle proposte di protezione e valorizzazione delle opere dell'ingegno di carattere creativo, tutelate ai sensi della normativa sul diritto d'autore, ivi inclusi software e banche dati, nonché alle eventuali proposte di acquisizione dei relativi diritti patrimoniali dagli inventori in favore della Scuola IUSS;
e) sulle proposte di acquisizione di diritti di proprietà intellettuale di terzi in favore delle attività di ricerca della Scuola IUSS;
f) sulle proposte di licenza, cessione o altra forma di trasferimento di diritti di proprietà intellettuale di titolarità della Scuola IUSS in favore di terzi.

4. La Commissione è composta dal Rettore o da un suo delegato, dal Direttore Generale, dal Responsabile del Technology Transfer Office (TTO), quale che sia la denominazione istituzionale assegnata all'Unità Organizzativa, e dal Prorettore Delegato alle attività di trasferimento tecnologico, quale che sia la denominazione della delega, che la presiede. La Commissione può avvalersi, ove necessario, del supporto di esperti interni o esterni alla Scuola IUSS, privi di diritto di voto.

5. La Commissione si riunisce previa convocazione del Rettore per il tramite del Responsabile del TTO, ogni qual volta vi sia la necessità di acquisire pareri su attività o decisioni di competenza della Commissione. La convocazione è effettuata tramite comunicazione e-mail recante l'indicazione dell'oggetto della riunione, al fine di consentire la tempestiva segnalazione di eventuali situazioni di incompatibilità. Di ogni seduta viene redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i membri della Commissione.

6. La Commissione può riunirsi in presenza o in modalità telematica. Nei casi di indisponibilità di uno dei componenti a presenziare in una riunione collegiale nella data indicata nella convocazione, ovvero di particolare urgenza, la Commissione può operare anche in modalità asincrona, ivi compresa la possibilità per i componenti impossibilitati a partecipare alla seduta di esprimere il proprio voto in via telematica, laddove sia necessaria l'approvazione di documenti e/o atti che consista in un mero consenso o una presa d'atto del loro contenuto, secondo modalità idonee a garantire l'identificazione dei partecipanti e la tracciabilità delle decisioni. La Commissione si esprime a maggioranza dei componenti in carica.

7. I componenti della Commissione e tutti i soggetti invitati a partecipare ai lavori della stessa sono tenuti all'obbligo di riservatezza in relazione alle questioni trattate e alle informazioni acquisite nell'espletamento delle rispettive funzioni.

I. SPIN-OFF

Articolo 5 - DEFINIZIONE DI SPIN-OFF DELLA SCUOLA IUSS

1. Possono ottenere lo status di Spin-off le società:
   a) costituite da non più di **due anni** su iniziativa di uno o più componenti del

Personale della Scuola IUSS;

b) sostenute dalla Scuola IUSS e/o dai componenti del Personale della Scuola, intendendosi tale sostegno sia in termini di partecipazione al capitale sociale, sia in termini di impiego di know-how e competenze generate in un contesto di ricerca;

c) aventi per oggetto sociale la valorizzazione di conoscenze, risultati o tecnologie sviluppate nell'ambito delle attività della Scuola IUSS, ovvero aventi ad oggetto la produzione di beni e servizi innovativi ad essi collegati e/o di elevato contenuto tecnologico, ideati e sviluppati con il contributo determinante delle risorse di ricerca della Scuola IUSS;

d) approvate dal Senato Accademico con delibera a maggioranza dei suoi membri, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo e di Sorveglianza, a seguito della procedura di costituzione e accreditamento (per le nuove società) o di accreditamento (per le società già costituite).

2. Le Spin-off della Scuola IUSS, si distinguono in:

a) **Spin-off partecipate:** le Spin-off costituite e partecipate da componenti del Personale della Scuola e direttamente, a livello di capitale sociale, anche dalla Scuola IUSS o da altro soggetto individuato dalla Scuola IUSS per la gestione delle partecipazioni alle Spin-off;

b) **Spin-off non partecipate:** le Spin-off costituite e partecipate da componenti del Personale della Scuola e non partecipate dalla Scuola IUSS o da altro soggetto individuato dalla stessa per la gestione delle partecipazioni alle Spin-off.

Articolo 6 - REQUISITI DELLE SPIN-OFF DELLA SCUOLA IUSS

1. Ai sensi del presente Regolamento, sono requisiti necessari per essere accreditate come Spin-off della Scuola IUSS:

a) **nuova costituzione:** l'impresa deve essere di nuova costituzione, o comunque non costituita da più di due (2) anni;

b) **finalità di lucro:** la mission della Spin-off deve essere il perseguimento di un beneficio economico (profitto);

c) **obiettivi di valorizzazione:** l'attività e gli obiettivi della Spin-off devono essere riconducibili alla valorizzazione economica di risultati di ricerca o conoscenze prodotte dalla Scuola IUSS;

d) **piano imprenditoriale:** il piano di business della Spin-off deve essere chiaramente identificato e sostenibile, in particolare dal punto di vista economico-finanziario, e dotato di un assetto organizzativo adeguato avuto riguardo alla capacità gestionale e imprenditoriale del team proponente, della redditività del mercato di riferimento, della disponibilità delle risorse produttive (umane, strumentali, finanziarie, know-how, proprietà intellettuale);

e) **rapporto con la Scuola IUSS:** deve essere definito e regolato il rapporto tra la Spin-off e la Scuola IUSS (e le sue strutture), ivi inclusi gli aspetti relativi a l'utilizzo di spazi, attrezzature, know-how, risultati di ricerca, risorse, titoli di proprietà intellettuale, e segni distintivi della Scuola IUSS;

f) **assenza di incompatibilità e conflitto di interessi:** devono essere rispettati i requisiti e le incompatibilità della partecipazione dei componenti del Personale della Scuola alle Spin-off, anche relativi al conflitto di interesse con le attività

svolte per la Scuola IUSS;

g) **divieto di concorrenza sleale:** l'attività imprenditoriale non deve in alcun modo porsi in diretta concorrenza con le attività istituzionali della Scuola IUSS o con i servizi che la stessa è in grado di erogare, ivi comprese le attività di consulenza e ricerca per conto terzi di cui all'art. 66 del D.P.R. n. 382/1980;

h) **composizione dell'organo direttivo:** l'eventuale membro dell'organo amministrativo della Spin-off nominato su indicazione della Scuola IUSS deve soddisfare tutti i requisiti di eleggibilità, compatibilità e professionalità previsti dallo Statuto della società e dalla normativa vigente;

i) **partecipazione:** solo in caso di partecipazione della Scuola IUSS al capitale sociale, devono essere rispettati i requisiti previsti per la partecipazione al capitale della Spin-off.

II. START-UP

Articolo 7 - DEFINIZIONE DI START-UP DELLA SCUOLA IUSS

1. Possono ottenere lo status di Start-up le società:
   a) costituite su iniziativa di uno o più Alumni, ovvero entro 3 (tre) anni dal conseguimento del titolo;
   b) sostenute dalla Scuola IUSS e/o dagli Alumni, intendendosi tale sostegno sia in termini di partecipazione al capitale sociale sia in termini di impiego di know-how e competenze generate in un contesto di ricerca;
   c) finalizzate all'utilizzazione industriale di beni e servizi innovativi ideati e sviluppati valorizzando le conoscenze e le competenze acquisite durante il proprio percorso formativo nella Scuola IUSS;
   d) approvate dal Senato Accademico con delibera a maggioranza dei suoi membri, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo e di Sorveglianza, a seguito della procedura di costituzione e accreditamento (per le nuove società) o di accreditamento (per le società già costituite).
2. Le Start-up della Scuola IUSS, si distinguono in:
   a) **Start-up partecipate**: le Start-up costituite e partecipate da Alumni e direttamente, a livello di capitale sociale, anche dalla Scuola IUSS o da altro soggetto individuato dalla Scuola IUSS per la gestione delle partecipazioni alle Start-up;
   b) **Start-up non partecipate**: le Start-up costituite e partecipate da Alumni e non partecipate dalla Scuola IUSS o da altro soggetto individuato dalla stessa per la gestione delle partecipazioni alle Start-up.

Articolo 8 - REQUISITI DELLE START-UP DELLA SCUOLA IUSS

1. Ai sensi del presente Regolamento, sono requisiti necessari per essere accreditate come Start-up della Scuola IUSS:
   a) **nuova costituzione:** l'impresa deve essere di nuova costituzione, e comunque costituita da non più di due (2) anni;
   b) **finalità di lucro:** la mission della Start-up deve essere il perseguimento di un beneficio economico (profitto);

c) **obiettivi di valorizzazione:** l'attività e gli obiettivi della Start-up devono essere riconducibili alle competenze acquisite durante il percorso formativo all'interno della Scuola IUSS;
d) **piano imprenditoriale:** il piano imprenditoriale della Start-up deve essere chiaramente identificato, credibile e realizzabile, in particolare dal punto di vista della sostenibilità economico-finanziaria, della capacità gestionale e imprenditoriale del team proponente, della redditività del mercato di riferimento, della disponibilità delle risorse produttive (umane, strumentali, finanziarie, know-how, proprietà intellettuale);
e) **rapporto con la Scuola IUSS:** deve essere definito e regolato il rapporto tra la Start-up e la Scuola IUSS (e le sue strutture), anche dal punto di vista della messa a disposizione di spazi, attrezzature, know-how, risultati di ricerca, risorse, titoli di proprietà intellettuale, marchio, ecc.;
f) **divieto di concorrenza sleale:** l'attività imprenditoriale non deve in alcun modo porsi in diretta concorrenza con le attività istituzionali della Scuola IUSS o con i servizi che la stessa è in grado di erogare, ivi comprese le attività di consulenza e ricerca per conto terzi di cui all'art. 66 del D.P.R. n. 382/1980;
g) **composizione dell'organo direttivo:** l'eventuale membro dell'organo amministrativo della Start-up nominato su indicazione della Scuola IUSS deve soddisfare tutti i requisiti di eleggibilità, compatibilità e professionalità previsti dallo Statuto della società e dalla normativa vigente;
h) **partecipazione:** solo in caso di partecipazione della Scuola IUSS al capitale sociale, devono essere rispettati i requisiti previsti per la partecipazione al capitale della Start-up.

III. REQUISITI PERSONALI E SOCIALI

Articolo 9 – INCOMPATIBILITÀ

1. Si definiscono situazioni di incompatibilità tutte le casistiche in cui il componente del Personale della Scuola – quale dipendente pubblico o comunque soggetto retribuito dalla Scuola IUSS o legato alla Scuola IUSS da rapporto di lavoro e/o di ricerca – svolgendo attività retribuita o non retribuita per la Spin- off, tenda a pregiudicare l'interesse del buon andamento della Scuola IUSS.
2. Ferme le incompatibilità inderogabili previste per legge, per la definizione e disciplina dei requisiti e incompatibilità della partecipazione dei componenti del Personale della Scuola alle Spin-off si rimanda all'apposito regolamento della Scuola IUSS che disciplina le incompatibilità del personale ricercatore e docente e il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali da parte di docenti, ricercatori e personale tecnico-amministrativo.

Articolo 10 - INCOMPATIBILITÀ ASSOLUTA

1. Ai sensi dall'**art. 4 del D.M. 168/2011**, si considerano assolutamente incompatibili con l'assunzione di **cariche direttive e amministrative** nelle Spin-off e Start-up - ossia con le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Direttore generale, Amministratore delegato, Amministratore unico, Componente del Consiglio di amministrazione (con o senza deleghe operative e gestionali) - i soggetti che rivestono all'interno della Scuola IUSS il ruolo

di:

a) Rettore;
b) Prorettore;
c) Membro del Senato Accademico;
d) Membro del Consiglio Direttivo e di Sorveglianza;
e) Componente della Commissione per il Trasferimento Tecnologico;
f) Preside di Classe.

2. In deroga a quanto precede, è ammessa la nomina dei Presidi di Classe o del Direttore Generale, su designazione della Scuola IUSS, quale componente del Consiglio di Amministrazione (o di altro organo collegiale) di una Spin-off o Start-up delle quali non sia né socio, né proponente, in qualità di consigliere indipendente.

Articolo 11 - INCOMPATIBILITÀ RELATIVA

1. Salvo diversi limiti di legge, si considerano relativamente incompatibili con l'assunzione di **cariche direttive e amministrative** nelle Spin-off e Start-up - quali le cariche di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Direttore generale, Amministratore delegato, Amministratore unico, Componente del Consiglio di amministrazione (con o senza deleghe operative e gestionali) - i soggetti che rivestono all'interno della Scuola IUSS l'incarico di:

g) Direttore Generale;
h) Personale tecnico-amministrativo o tecnologo.

2. In deroga a quanto precede, è ammessa la nomina del Direttore Generale, di un tecnologo, o di un membro del personale tecnico-amministrativo quale componente, nominato dalla Scuola IUSS, del Consiglio di Amministrazione (o di altro organo collegiale) di una Spin-off o Start-up, in qualità di consigliere indipendente, previa delibera di autorizzazione del Consiglio Direttivo e di Sorveglianza, sentito il parere della Commissione per il Trasferimento Tecnologico.

3. **Personale tecnico-amministrativo e tecnologi a tempo pieno**

Ferme le incompatibilità previste dalla legge, al personale tecnico-amministrativo e ai tecnologi in regime di tempo pieno è consentita la partecipazione al capitale sociale delle Spin-off.

Previa autorizzazione del Direttore generale, e verificata l'assenza di conflitti di interesse e di pregiudizio per il regolare svolgimento delle mansioni d'ufficio, è consentito lo svolgimento di **incarichi operativi** all'interno della Spin-off, purché occasionali. È ammessa la remunerazione per le attività svolte in favore della Spin-off, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, ma non è ammessa l'assunzione di rapporti di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, né l'apertura di partita I.V.A..

4. **Personale tecnico-amministrativo e tecnologi a tempo parziale**

Ferme le incompatibilità previste dalla legge, il personale tecnico-amministrativo e i tecnologi in servizio presso la Scuola IUSS in regime di tempo parziale possono assumere **incarichi direttivi e amministrativi** in una Spin-off, nel rispetto del limite orario cumulativo di **trentasei (36) ore settimanali**, previa autorizzazione del Direttore generale e verificata l'assenza di conflitti di interesse e concorrenza con le attività svolte dalla Scuola IUSS.

Articolo 12 – PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

1. **Professori e ricercatori in regime di tempo pieno o definito**

Ferme le incompatibilità previste dalla legge e dai regolamenti della Scuola IUSS, nonché le incompatibilità assolute richiamate dal Regolamento, i professori e i ricercatori in regime di tempo pieno o definito possono essere autorizzati a svolgere **incarichi direttivi e amministrativi** nell'ambito della Spin-off, previa verifica della compatibilità dell'impegno, di assenza di conflitti di interesse e concorrenza con le attività svolte dalla Scuola IUSS valutata in sede di approvazione del progetto imprenditoriale, ottenendo dal **Rettore** l'autorizzazione per lo svolgimento di incarichi extraistituzionali.

2. I professori e i ricercatori dipendenti della Scuola IUSS, sino a quando perdura tale qualità, non possono instaurare **rapporti di lavoro subordinato**, anche a tempo determinato, con la Spin-off; tuttavia, qualora il dipendente assuma la carica di Amministratore Delegato o di Presidente con deleghe operative, e percepisca in tale qualità compensi annui superiori agli emolumenti corrisposti dalla Scuola IUSS, deve essere collocato d'ufficio in aspettativa senza assegni, ai sensi dell'art. 6, co. 10-bis L. 240/2010 (D.L. 44/2023). A tal fine, il personale docente e ricercatore a tempo pieno che partecipi a qualunque titolo alle società aventi caratteristiche di Spin-off deve comunicare alla Scuola IUSS, al termine di ciascun esercizio sociale, i dividendi, i compensi, le remunerazioni ed i benefici a qualunque titolo ottenuti dalla Spin-off (ai sensi dell'art. 5 comma 2 d. lgs.168/2011).

3. **Assegnisti di ricerca, dottorandi e titolari di altre forme contrattuali equiparabili**

Ferme le incompatibilità previste dalla legge e dai regolamenti della Scuola IUSS, gli assegnisti di ricerca, i dottorandi e i titolari di altre forme contrattuali ex art. 22 e ss. L. 240/2010 possono essere autorizzati a partecipare attivamente in una Spin-off (ossia svolgere **incarichi direttivi e amministrativi**) su autorizzazione rilasciata, previo parere del responsabile della ricerca, dal **Collegio dei Docenti della Classe di afferenza**, a condizione che l'attività imprenditoriale non pregiudichi l'attività accademica, tenuto conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore in caso di assegni o contratti attivati nell'ambito di specifici progetti di ricerca competitiva.
È ammesso lo svolgimento di attività lavorativa autonoma svolta in favore della Spin-off, nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia, ma non è ammessa l'assunzione di **rapporti di lavoro subordinato**, anche a tempo determinato.

Articolo 13 - AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI

1. Fatto salvo il regolamento della Scuola IUSS relativo al regime delle incompatibilità dei professori e dei ricercatori universitari e al rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di attività extraistituzionali, l'autorizzazione a svolgere incarichi extraistituzionali per partecipare attivamente in una Spin-off o Start-up è rilasciata su richiesta degli interessati per l'**intero periodo di durata** della Spin-off successivamente all'atto dell'accreditamento. Detta autorizzazione si intende automaticamente confermata a seguito del positivo esito della procedura di monitoraggio annuale di cui al presente Regolamento.
2. La Scuola IUSS si riserva in ogni caso e, a suo insindacabile giudizio, il diritto di riesaminare o revocare l'autorizzazione qualora emergano, anche in corso d'anno, nuove circostanze che determinino situazioni di incompatibilità o conflitto d'interessi, o in caso di revoca dello status di Spin-off.
3. Tutti coloro che sono autorizzati alla partecipazione alle attività dello Spin-off sono

tenuti a comunicare tempestivamente le circostanze rilevanti, anche presunte, che incidono sul mantenimento dell'autorizzazione.
4. L'eventuale perdita dell'accreditamento da parte della Spin-off determina la cessazione immediata degli incarichi extraistituzionali eventualmente autorizzati.

Articolo 14 - REQUISITI IN MATERIA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

1. Si considerano situazioni di conflitto di interesse tutti i casi in cui il componente del Personale della Scuola si trovi ad essere contemporaneamente portatore di due interessi contrastanti: l'interesse della Scuola IUSS e l'interesse proprio, di un familiare, o anche di un terzo di natura finanziaria o non finanziaria – tale da non poter realizzare l'uno senza sacrificare e/o pregiudicare l'altro.
2. L'esistenza di conflitto di interessi è valutata in concreto, caso per caso, anche in relazione alla posizione, alle funzioni e alle attività del componente del Personale della Scuola all'interno della Scuola IUSS.

Articolo 15 - REQUISITI IN MATERIA DI CONCORRENZA SLEALE

1. Si considerano concorrenza sleale tutti quei comportamenti idonei a produrre confusione tra la Scuola IUSS e la Spin-off, oppure che possono comportare il discredito della Scuola IUSS e/o l'acquisizione dei pregi in capo alla Spin-off (con vantaggio dell'impresa o di soggetti terzi), nonché tutti quei comportamenti contrari alla correttezza professionale che il componente del Personale della Scuola possa porre in essere – tramite la Spin-off e nell'interesse di quest'ultima – a danno della Scuola IUSS.
2. A titolo esemplificativo, può configurarsi una situazione di concorrenza quando la prestazione svolta dal componente del Personale della Scuola per la Spin-off possa essere svolta anche dalla Scuola IUSS, in quanto avente contenuti tecnici che coinvolgono strumentazione e risorse utilizzati in strutture terze (o, a maggior ragione, nella Scuola IUSS) aventi gli stessi requisiti delle strutture universitarie.

Articolo 16 – REQUISITI DEGLI ORGANI DIRETTIVI DELL'IMPRESA

1. Nel caso in cui la Scuola IUSS ritenga necessaria, ai fini dell'accreditamento, la nomina di un componente dell'organo di amministrazione dell'Impresa, i Proponenti dovranno conformare il piano imprenditoriale (in particolare il Business Plan, l'Executive Summary e il resto della documentazione amministrativa) prevedendo un organo amministrativo di tipo collegiale.
2. Salvo diverso e specifico accordo, l'organo collegiale dell'Impresa dovrà di norma essere composto da un numero di membri dispari non superiore a cinque (5), incluso il presidente.

IV. COSTITUZIONE E ACCREDITAMENTO

Articolo 17 - PROPOSTA DI COSTITUZIONE E DI ACCREDITAMENTO

1. La proposta di costituzione o di accreditamento di una Spin-off può essere avanzata da uno o più Proponenti del Personale della Scuola.
2. La proposta di accreditamento di una Start-up può essere avanzata da uno o più Proponenti appartenenti agli Alumni.

3. La proposta deve essere formulata per il tramite del TTO, utilizzando la modulistica predisposta dalla Scuola IUSS, che ne cura l'istruttoria preliminare verificando la completezza della documentazione.

4. Oltre ai Proponenti, possono partecipare all'iniziativa imprenditoriale anche altre persone fisiche o giuridiche sia interne, che esterne alla Scuola IUSS, e altri soggetti giuridici, pubblici o privati. La proposta di accreditamento di una Spin-off o Start-up può essere avanzata dai Proponenti contestualmente alla proposta di costituzione oppure, in caso di impresa già costituita, entro **due (2) anni** dalla data di costituzione. In ogni caso, dovrà essere presentata la medesima documentazione richiesta per la proposta di costituzione, epurata delle parti non rilevanti.

Articolo 18 - PIANO DI BUSINESS E SCHEDA SINTETICA

1. Il team dei Proponenti procede con la redazione di un piano di business (da ora in avanti "**Business Plan**"), nel quale devono essere illustrati tutti gli elementi utili per valutare l'opportunità di intraprendere l'iniziativa imprenditoriale e, in particolare, dovrà contenere:

a) obiettivi, piano economico finanziario, mercato di riferimento e modello organizzativo;
b) esplicitazione degli aspetti innovativi dell'attività di business e legame con attività di ricerca (per Spin-off) o competenze maturate grazie alla partecipazione ad iniziative promosse dalla Scuola IUSS (per Start-up);
c) modalità di utilizzo del know-how della Scuola IUSS;
d) composizione della compagine societaria ed eventuale richiesta di partecipazione al capitale sociale da parte della Scuola IUSS;
e) indicazione in merito al coinvolgimento dei Proponenti e relativa descrizione di ruoli e mansioni all'interno della Impresa, con previsione – per i componenti del Personale della Scuola – dell'impegno orario e dell'eventuale remunerazione;
f) eventuale richiesta di utilizzo di servizi e/o risorse della Scuola IUSS;
g) definizione dei rapporti futuri con la Scuola IUSS.

2. Parallelamente, predispone una scheda sintetica contenente gli elementi essenziali da rendere noti agli organi di governo della Scuola IUSS (di seguito anche solo "**Executive Summary**"), fra cui:

h) una breve descrizione del progetto imprenditoriale;
i) composizione della compagine societaria e ruolo dei soci e delle mansioni all'interno della Impresa con previsione – per i componenti del Personale della Scuola – dell'impegno orario e dell'eventuale remunerazione, anche al fine di valutare la compatibilità con la disciplina in materia;
j) la definizione dei rapporti con la Scuola IUSS in termini di derivazione del progetto imprenditoriale dalle competenze/ricerca sviluppate nella Scuola IUSS e di eventuali future collaborazioni;
k) eventuale richiesta di utilizzo di strutture, servizi e/o risorse della Scuola IUSS, anche in termini di conoscenze e know-how.

Articolo 19 - PROCEDURA DI COSTITUZIONE E ACCREDITAMENTO

1. **Presentazione al TTO**

I Proponenti presentano la proposta imprenditoriale al TTO, mediante i moduli messi a disposizione dalla Scuola IUSS, il quale, accertata la completezza della documentazione necessaria, procede alla convocazione della Commissione per il Trasferimento Tecnologico della Scuola IUSS (CTT IUSS).

2. **Parere della CTT IUSS**

La Commissione valuta la proposta imprenditoriale esprimendo parere motivato sull'idea imprenditoriale e sull'opportunità di costituzione e/o accreditamento. I Proponenti, possono essere eventualmente invitati alla riunione per illustrare la loro proposta. In caso di parere favorevole, la Commissione rimette gli atti al TTO, il quale istruisce la proposta per gli organi di governo della Scuola IUSS.

3. **Acquisizione del parere della Classe**

Le Classi di afferenza dei Proponenti e/o il Direttore Generale, esprimono parere in merito a:

a) assenza di concorrenza;
b) assenza di conflitto di interesse;
c) compatibilità con i compiti didattici e di ricerca in seno alla Scuola IUSS.

In aggiunta, le Classi di afferenza delle strutture, degli spazi, dei laboratori e del know-how richiesti dall'Impresa con il piano di agevolazioni, esprimono parere in merito alle concessioni da operare in favore dell'Impresa.

4. **Acquisizione del parere del Consiglio Direttivo e di Sorveglianza**

Il Consiglio Direttivo e di Sorveglianza – assunto il parere positivo delle Classi e/o del Direttore Generale – esprime parere in merito alla proposta dei Proponenti, con particolare riguardo agli aspetti economici, quali: partecipazioni della Scuola IUSS al capitale sociale; concessione di spazi, strutture, know-how; ritorni economici.

5. **Presentazione al Senato Accademico**

Assunto il parere positivo della Commissione, delle Classi e/o del Direttore Generale, nonché del Consiglio Direttivo e di Sorveglianza, il TTO – previa eventuale richiesta di integrazione dei documenti da parte dei Proponenti, in conformità ai pareri assunti – inviano gli atti al Senato Accademico, affinché deliberi in merito a:

a) approvazione del Business Plan ed Executive Summary;
b) autorizzazione alla costituzione dell'impresa come Spin-off o Start-up accreditata della Scuola IUSS;
c) valutazione del conflitto di interessi sia in merito all'attività dell'Impresa, sia in merito ai ruoli ricoperti in essa dai Proponenti coinvolti nelle attività della Spin-off;
d) valutazione dell'assenza di concorrenza con le attività della Scuola IUSS;
e) valutazione della compatibilità dell'impegno orario dei Proponenti;
f) eventuale partecipazione diretta della Scuola IUSS al capitale sociale dell'Impresa, con relativi dettagli;
g) eventuale nomina di un componente della Scuola IUSS all'interno dell'organo di governo dell'Impresa;
h) approvazione dell'eventuale contratto di servizi, contenente il piano delle agevolazioni e delle condizioni di utilizzo da parte dell'Impresa di spazi, attrezzature e altre risorse della Scuola IUSS e delle sue strutture;
i) approvazione dell'eventuale contratto di cessione o licenza di know-how, proprietà intellettuale e marchi della Scuola IUSS;

j) confidenzialità e riservatezza dei documenti allegati alla delibera, che non saranno oggetto di pubblicazione.

Il Senato esprime altresì parere sulla necessità di indicare un componente dell'organo di amministrazione dell'Impresa: in tal caso, i Proponenti dovranno modificare la proposta prevedendo un organo di amministrazione collegiale e un componente nominato dalla Scuola IUSS. In caso di approvazione da parte del Senato Accademico, l'iniziativa imprenditoriale sarà considerata ufficialmente come **"Spin-off della Scuola IUSS"** o **"Start-up della Scuola IUSS"** e verrà dato seguito a quanto deliberato dal Senato Accademico.

6. **Riservatezza e confidenzialità della documentazione**

In sede di presentazione della proposta agli organi accademici e di pubblicazione delle delibere, verranno messe in atto tutte le opportune azioni per mantenere in regime di confidenzialità il contenuto e i dettagli dell'idea imprenditoriale. In particolare, i componenti degli Organi accademici coinvolti dovranno assicurare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni relative alle proposte di costituzione di Spin-off e Start-up. Non possono partecipare alle deliberazioni relative alla costituzione delle imprese Spin-off e Start-up i Proponenti dell'iniziativa.

Articolo 20 - PIANO DI AGEVOLAZIONI A FAVORE DELLE IMPRESE

1. Su richiesta dell'Impresa, la Scuola IUSS può concedere delle agevolazioni, tra cui, a titolo esemplificativo:
   a) licenza di sfruttamento di diritti di proprietà industriale, intellettuale e di know-how;
   b) accesso a spazi, infrastrutture e laboratori;
   c) partecipazione a progetti di ricerca;
   d) partecipazione ad iniziative ed eventi congiunti.
2. Le richieste di agevolazioni devono essere previamente condivise con la Classe di afferenza dei Proponenti o con il Direttore Generale e sono successivamente sottoposte all'approvazione degli organi della Scuola IUSS, secondo le procedure previste dal Regolamento e dalla normativa interna vigente.
3. Le agevolazioni sono disciplinate da apposito **contratto**, con cui viene formalizzato il relativo piano, che può includere:
   e) le condizioni di utilizzo dei marchi della Scuola IUSS;
   f) accordi relativi alla proprietà industriale e/o intellettuale concessa dalla Scuola IUSS e a quella eventualmente generata dall'Impresa.
4. La Scuola IUSS si riserva di adottare e revisionare periodicamente modelli contrattuali standard, nonché schemi di licenza semplificata (*express license*) ai fini della regolamentazione delle condizioni del piano di agevolazioni per l'utilizzo delle infrastrutture e dei diritti di proprietà industriale/intellettuale.
5. Salvo diverso accordo, il contratto di cui al presente articolo è stipulato a titolo oneroso, con corrispettivo di norma individuato ex-ante, anche in misura forfettaria, che può essere espresso anche mediante strumenti di partecipazione economica, quali *virtual stock option* (VISOP).

Articolo 21 - PARTECIPAZIONE DELLA SCUOLA IUSS AL CAPITALE SOCIALE

1. Su richiesta dei Proponenti, la Scuola IUSS può valutare l'opportunità di partecipare al capitale sociale delle Imprese. Tale partecipazione può avvenire anche attraverso un soggetto individuato dalla Scuola IUSS per la gestione delle partecipazioni alle Spin-off o

alle Start-up.

2. Qualora la Scuola IUSS partecipi al capitale sociale dell'Impresa, lo statuto societario o i patti parasociali dovranno prevedere, di norma, meccanismi a tutela della Scuola IUSS, quale un'opzione di tipo *put* a favore della Scuola IUSS da esercitarsi, a titolo esemplificativo e non vincolante, almeno al valore patrimoniale della partecipazione come risultante dall'ultimo bilancio approvato.

V. MONITORAGGIO E STATUS

Articolo 22 - MONITORAGGIO

1. Ogni anno, entro novanta (90) giorni dall'approvazione del bilancio d'esercizio – o comunque entro novanta (90) giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio d'esercizio – tutte le Spin-off e le Start-up della Scuola IUSS sono tenute, ai fini della conferma dell'accreditamento, ad inviare al TTO della Scuola IUSS una relazione contenente i principali dati economici, finanziari e patrimoniali relativi all'anno precedente (di seguito la "**Nota di Aggiornamento**").

2. La Nota di Aggiornamento deve contenere:
   a) eventuali modifiche avvenute nel capitale sociale e nella compagine dei soci, con opportune motivazioni;
   b) specifica dei principali prodotti e servizi forniti sul mercato che hanno contribuito al fatturato;
   c) specifica dei componenti del Personale della Scuola che svolgono attività a favore dell'Impresa, con indicazione della mansione, dell'impegno temporale, delle retribuzioni, della tipologia di rapporto e di incarichi presso la Scuola IUSS, nonché copia dell'autorizzazione rilasciata ex art. 13 del Regolamento;
   d) prospettive di sviluppo e di business;
   e) dettagli degli eventuali rapporti e accordi formali di collaborazione con la Scuola IUSS e con le sue strutture, con specifica di accordi di ricerca e sviluppo che prevedano, ad esempio, finanziamenti a borse di ricerca e/o assegni di ricerca o posizioni assimilabili, di fornitura di spazi, attrezzature e risorse.

3. Alla Nota di Aggiornamento dovranno essere allegati:
   f) bilancio completo, come depositato;
   g) visura camerale aggiornata all'anno precedente rispetto all'anno di monitoraggio;
   h) accordi intercorsi con la Scuola IUSS nell'anno.

Tutti i dati comunicati saranno mantenuti in regime di confidenzialità dagli uffici competenti, elaborati solo per scopi interni alla Scuola IUSS e distribuiti pubblicamente solo in forma aggregata a livello della Scuola IUSS. Ogni ulteriore utilizzo degli stessi, fatta eccezione per i dati noti pubblicamente, dovrà essere preventivamente autorizzato dal legale rappresentante dell'Impresa.

4. Il **Senato Accademico**, sulla base della Nota di Aggiornamento, sentite le Classi di afferenza e/o il Direttore Generale, delibera in merito a:
   a) conflitto di interessi, sia in merito all'attività dell'Impresa, sia in merito ai ruoli ricoperti in essa dai Proponenti coinvolti nelle attività della Spin-off;
   b) valutazione dell'assenza di concorrenza con le attività della Scuola IUSS;

c) valutazione della compatibilità dell'impegno orario dei Proponenti;
d) modifiche dell'eventuale contratto di servizi;
e) modifiche dell'eventuale contratto di cessione di know-how, proprietà intellettuale e marchi della Scuola IUSS;
f) conferma o eventuale revoca dell'accreditamento;
g) confidenzialità e riservatezza dei documenti allegati alla delibera, che non saranno oggetto di pubblicazione.

Articolo 23 - STATUS DI SPIN-OFF O START-UP

1. Lo status di Spin-off o Start-up della Scuola IUSS viene mantenuto anche oltre il termine del periodo di agevolazioni e oltre l'eventuale periodo di partecipazione al capitale sociale da parte della Scuola IUSS, ma può essere revocato in qualsiasi momento a giudizio insindacabile della Scuola se l'uso dello status di Spin-off o di Start-up della Scuola IUSS da parte dell'Impresa possa creare danno alla Scuola IUSS.
2. La revoca dello status di Spin-off o Start-up accreditata della Scuola IUSS comporta l'immediata e automatica decadenza di tutti i diritti acquisiti tramite l'accreditamento.

VI. DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Articolo 24 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il Regolamento entra in vigore il giorno di pubblicazione del Decreto Rettorale di emanazione.

Articolo 25 - ABROGAZIONI E REGIME TRANSITORIO

1. Il presente Regolamento determina l'abrogazione del *Regolamento in tema di promozione della nuova imprenditorialità, spin-off e start-up della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia*, emanato con Decreto Rettorale n. 144/2026 del 6 marzo 2026.
2. Per le Imprese che, alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, hanno già ottenuto l'accreditamento quali Spin-off o Start-up della Scuola IUSS, rimane impregiudicato lo status acquisito, ferma la facoltà per la Scuola IUSS di richiedere all'Impresa l'adeguamento agli obblighi previsti dal **capo VII (Monitoraggio e status)**: in tal caso, l'eventuale inadempimento degli oneri a carico dell'Impresa comporterà la revoca dello status già acquisito.